



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

# SOPPRESSIONE DEGLI UFFICI PERIFERICI DEL LAVORO INIZIA LA FARSA

Palermo, 27 febbraio 2004

In seguito alla richiesta inoltrata dal Cobas/Codir, si è svolto ieri, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro, un incontro con l'Assessore Stancanelli per discutere sul D.L. n.766 del 21.1.2002, presentato all'A.R.S. da Forza Italia e che prevede, all'art.17, la soppressione delle strutture e degli uffici periferici dell'Assessorato Lavoro e la conseguente mobilità del personale verso gli enti locali. Durante l'incontro, l'Assessore, secondo un copione prevedibile, ha dichiarato di non conoscere il Disegno di legge presentato da Forza Italia e che, comunque, lo stesso si pone nel contenuto in contrasto con l'attività e la programmazione dell'Assessorato Lavoro. Stancanelli ha, inoltre, dichiarato che ogni eventuale riforma sulla questione, deve partire dall'Assessore al Lavoro così come anche il Presidente Cuffaro avrebbe tenuto a precisargli durante un incontro. L'Assessore ha poi specificato, sempre secondo copione, che le ex Scica, oggi CPI, sono "fondamentali per la strategia dell'Assessorato al Lavoro", e "strumento serio affinché gli uffici periferici diventino punto centrale dell'attività dell'Assessorato".

**Il Cobas/Codir ha richiesto che in tempi estremamente brevi vengano definite ,h4 tin un apposito tavolo tutte le strategie per potenziare le ex Scica attraverso formazione del personale, informatizzazione dei centri, collegamenti alle banche dati, reperimento di locali idonei unitamente alla necessità di potenziare i rapporti di collaborazione fra i centri per l'impiego ed il Dipartimento Formazione.**

Nonostante le dichiarazioni d'intenti, abbiamo avuto la sensazione di aver assistito ad un film già visto: da un lato AN che dice di difendere i lavoratori (salvo poi capitolare in aula sia con voto palese che con voto segreto – vedi vicenda pensioni) contro la politica liberista di Forza Italia, dall'altro lato il presidente della regione che tenta di tranquillizzare i lavoratori, con l'aiuto di qualche sindacato amico subito pronto a dichiarare ai giornali che è tutto a posto e di dormire sonni tranquilli (salvo poi cedere davanti ai ricatti dei componenti del suo stesso governo – vedi vicenda pensioni). Nell'interesse di tutti i lavoratori **manteniamo lo stato di agitazione**, in quanto già conosciamo il valore poco concreto delle dichiarazioni di intenti e dei buoni propositi di questo governo nei confronti del personale. Diciamo, quindi, a tutti i lavoratori di tenere alta la guardia e di non cedere agli argomenti di chi ha il solo interesse di narcotizzare i lavoratori anche perchè non è stata ancora smentita la volontà di presentare un ulteriore disegno di legge sugli uffici periferici del lavoro.

[www.codir.it](http://www.codir.it)